TOSCANASPORT

Il Pisa di Chierico tiene il passo delle «grandi» e risale al terzo posto

I due volti della squadra di Toneatto - Arruffato l'uno, magistrale l'altro - Dove possono arrivare i nerazzurri?

Odoacre Chierico

L'allenatore Toneatto

PISA — Questo Pisa al terzo posto in classifica sembra tenerci molto e l'ha riconquistato ieri, mettendosi di nuovo al passo con le grandi della serie B.

Nessuno per la verità ha mai dubitato delle eccellenti risorse della squadra allenata da Toneatto, ma le ultime domeniche le cose erano andate piuttosto male e tutto lasciava credere che la squadra vista in questo inizio di campionato era solo un bel sogno. Invece ecco come in una sola partita — sia pure contro un modesto Catania — la stessa squadra riesce a mostrare i suoi due volti.

Nel primo tempo osserviamo un Pisa certo dinamico ma spesso arruffone, impacciato, forse con troppa voglia di vincere e quindi precipitoso, impreciso sia nella fase di impostazione, sia in quella di rifinitura che di conclusione. L'unico elemento che conserva intatto l'ottimo smalto per tutta la durata dell'incontro è il centrocampista Graziani. Nella ripresa entra in campo un'altra squadra, più decisa e conscia delle proprie possibilità. Per oltre 20 minuti tiene con il fiato sospeso il suo pubblico, poi, magistralmente, va in goal con il più intelligente dei suoi giocatori, Chierico.

A questo punto la squadra continua ad attaccare stimolata dalla lezione di Lecce e dal suo allenatore il quale continua a ripetere ai suoi uomini che per vincere una partita «bisogna sempre aggredire l'avversario». La «squadra» del secondo tempo è apparsa sempre a rimanere nella scia delle prime in classifica. La Sinudyne fatica a più non posso e ora va in coppa dei Campioni in URSS da dove difficilmente riporterà a casa le penne. Pesaro, esaltata dal fatto di avere tre americani invece di due che certamente l'avvantaggia. Tra i poveri l'Hurlingham vince con il Tai Ginseng Gorizia, e la Recoaro con l'Antonini Siena.

La situazione per la retrocessione e i play off è ancora tutta aperta .Così in A-2 dove la Carrera senza Haywood perde a Caserta e il Brindisi vince con la Magnadyne afflitta da un momento non felice per i vari infortuni a Grasselli, Darnell, Grocho e Diana. In coda dopo la mia «benedizione» lo Stern Pordenone continua a vincere, batte l'Eldorado Roma e così colma definitivamente il vuoto e si riporta in zona salvezza. L'Honky Fabriano batte il Treviso. Il Mecap vince di un punto con il Sacramora e continua a sperare. Il Tropic la spunta con il Chieti che ora punta sul prossimo incontro da noi a Livorno per realizzare vittoriosamente il primo spareggio della salvezza.

Inizia la fase calda del campionato. dal 7 di dicembre al 4 di gennaio in meno di un mese ci aspettano sette incontri di campionato e se mettete Natale e l'ultimo dell'anno giochiamo una media di una partita ogni tre giorni. Alla faccia del dilettantismo o dello pseudo dilettantismo che dir si voglia. Questi impegni ci travolgono e vedrete con quali risultati! Arrivederci a presto, con fiducia.

Roberto Raffaele

Anche nel basket «prosperano» gli amici degli amici

Spesso in alcuni palazzetti non sono garantite le elementari norme di sicurezza

Ancora una volta eccomi a voi per il consueto esame del campionato di serie A-1 e A-2 di pallacanestro. Sono di ritorno da una lunga e estenuante trasferta a Brindisi, nel sud della penisola. Ho ancora negli occhi il bianco paesaggio delle case e il rosso della arsa terra disseminata da tristi e magnifici ulivi. Queste piante vivono con una forza inusuale, sembrano cadere, da come sono cave e intrecciate, e invece con un ciuffo imperterrito donano frutti in continuazione. Come la gente che vive in quegli stessi luoghi e in tutta la penisola, abbarbicata, intrecciata alla sua terra che pure con tutte le traversie e le varie contorsioni politiche ed economiche riesce a dare i propri frutti di vitalità, di affetto e di umanità. La gente del sud è calda, rumorosa, affiatata in canti e cori, quasi che affettivamente trovassero nella loro squadra la molla affettuosa per riscattare la loro antica povertà e il continuo abbandono a cui è stata costretta.

E' molto difficile dirigere una squadra in queste condizioni ambientali dove il frastuono è continuo talvolta mi viene da pensare che basterebbe un fatto straordinario ma poi neppure tanto, per creare una situazione di pericolo. In quel palazzo dello sport a Brindisi, come in altri posti, certo più numerosi al sud d'Italia, non ci sono le garanzie necessarie né per gli addetti ai lavori né per gli stessi spettatori. Domenica abbiamo ospitato in «panchina» con gli atleti un funzionario di pubblica sicurezza perchè non c'era posto e gli agenti erano sistemati in vicinanza del tavolo di gara. Possibile che non sia organizzabile uno spettacolo con obbligatorietà di posti numerati, dove vengano rispettate sia le norme di sicurezza sia il rapporto tra i giocatori e il pubblico.

Quando penso a queste incapacità che derivano in particolar modo dalla volontà di far piaceri agli amici degli amici, a discapito della serietà professionale e della sicurezza mi viene da pensare a quanto ancora dovranno aspettare quegli sfortunati (ma non solo perchè hanno avuto il terremoto con tutte le sue tragiche conseguenze) che da sempre vivono nelle zone più abbandonate della nostra Italia. Ma dalla lacrima bisogna passare al sorriso sarcastico, nei confronti di chi ci ha sempre guidati con incapacità e da sempre ha rifiutato la collaborazione di una grandissima parte della gente che lavora. Quindi parliamo di questo basket domenicale «un po' per cella e un po' per non morire».

Turisanda okay, vola libera e sicura e batte a Torino la Grimaldi. Il Billy pur con molti problemi vince ai supplementari con la Ferrarelle Rieti e continua la sua marcia. Sembra che da un momento all'altro questa squadra stia per cedere ma Peterson, il suo piccolo allenatore,

Bedin ai tempi d'oro

Neanche il Petisso ferma il rinnovato Arezzo di Angelillo

Anche l'undicesima giornata del campionato 80-81 di serie C è passata agli archivi. Ne rimangono sei per designare i campioni d'inverno dei due gironi della C-1 e i 4 della C-2. I fatti del torneo hanno dato per ora poche indicazioni sicure o quasi e questo, si capisce, va a tutto merito di aspre e incerte contese che arricchiscono il valore e l'interesse dei vari gironi.

Dalla giornata di ieri è mancato il riscontro che forse maggiormente ci attendevamo: sapere se il Livorno avrebbe agganciato la testa del suo girone. Era infatti previsto uno scontro fra il Francavilla «leader» e la minacciosa Sambenedettese, che avrebbero finito, si presumeva, per scornarsi fra di loro. E se le previsioni si sono avverate, con i marchigiani a scalzare dalla guida della classifica il Francavilla, i livornesi hanno avuto uno «stop». Non dovuto al risultato sul campo, ma al rinvio della partita che vedendola di fronte ai campani di Torre Annunziata, buoni ultimi, poteva portare i labronici in vetta.

Fa piacere rivedere a «nuova vita risorto» l'Arezzo. Stiamo parlando sempre del girone B, che ha regolato sul punteggio più classico il Siracusa, fresco dell'assunzione di Pesaola. Avere per la prima volta a disposizione, anche se non ancora in panchina, uno dei più abili, furbi, esperti allenatori del panorama del foot-ball italiano, non è servito molto ai siciliani. Dopo qualche turno di «studio» Angelillo ha trovato la formazione adatta per gli aretini, che adesso possono davvero cominciare, ma a patto che non si sentano già in carrozza, a sperare di tirarsi fuori non solo dalle secche della bassa classifica, ma anche a prendersi qualche soddisfazione. Intanto domani, mercoledì, è previsto il ritorno dei sedicesimi di «Coppa Italia» a Firenze contro la Rondinella (inizio ore 14,30).

Nell'altro girone della C-1 la situazione delle toscane in classifica è quasi simile a quella delle corregionali delle quali parlavamo. Un po' sotto rispetto a Livorno l'Empoli, ma sempre buon terzo (e del resto la capoclassifica di questo girone ha macinato ben di più: ha tre punti di vantaggio rispetto a quelli della Sambenedettese, e l'Empoli con i punti che ha, nel girone B sarebbe in testa). Un po' meno anche il Prato rispetto all'Arezzo, un punto, e soprattutto una preoccupante aridità di segnature: solo tre gol all'attivo.

Nella C-2 Carrarese sempre più sugli scudi: tre gol all'Omegna e via tranquilla con tre punti di vantaggio sulla seconda in classifica. La squadra di Orrico ha tra l'altro, la migliore differenza-reti di tutti e sei i gironi della serie C. A meno di improbabili eventi, la Carrarese una grossissima ipoteca sulla promozione l'ha già messa. Continua a non vincere la Lucchese: evidentemente la crisi delle sue punte non è affatto passeggera.

Il girone di più alta concentrazione di toscane ha dato pochi sussulti in questa giornata. Tre delle nostre, Grosseto, Cerretese e Sansepolcro rimangono a fare i fanalini di coda: buona ma inutile resistenza di queste ultime due di fronte alla Casertana e alla capolista Latina. Mentre Montecatini e Sangiovannese vivacchiano, il derby fra Siena e Montevarchi ne è uscito con un nulla di fatto. E si capisce anche il perchè: il «Rastrello» era impraticabile ancora prima che la partita iniziasse e solo le superiori esigenze del Totocalcio (la partita era in schedina) hanno voluto che a tutti i costi si andasse avanti.

Mantiene alto il nome della Toscana la Rondinella, tornata alla vittoria a Roma, a dimostrazione che la sconfitta patita dal Siena non era dovuta a crisi di gioco.

Andrea Mugnai

Stasera al Palazzetto la Polenghi incontra l'I&B Bologna per aiutare i colpiti dal terremoto

Asse Firenze-Bologna pro-terremotati. Anche così il mondo ceatistico vuole essere vicino alle popolazioni duramente colpite dal disastro. Stasera al Palazzetto ITI sarà giocata una interessante amichevole sia per il valore della compagine petroniana (che milita in A-1) sia per saggiare il buon momento dell'Olimpia Polenghi Lombardo che si trova al secondo posto, assieme alla Kennedy Ponte Rosso, nel proprio girone del campionato di serie B.

La partita servirà ad entrambe le formazioni quale valido test in vista delle gare di domenica che le vedranno opposte alla Kennedy, la Polenghi, ed alla Grimaldi, la *I & B*.

La squadra bolognese annovera fra le sue file elementi quali Bertoletti (100 presenze in azzurro, ex Sinudyne) campione ormai trentenne, ma sempre validissimo; Ferroguardia di 21 anni, ottimo elemento. Poi ci sono i due «colored» Starks e Jordan, atleti di indubbie qualità tecnico-agonistiche oltre che in grado di offrire spettacolo grazie all'abilità con il pallone. Insomma Firenze, dopo tanto tempo, tornerà a respirare aria di A, anzi di A-1, in attesa del derby di domenica.

Un incontro, quello fra la Polenghi e la Kennedy, al calor bianco, una partita che sicuramente richiamerà sulle ristrette gradinate del Palazzetto numerosi appassionati di questa disciplina sportiva e riproporrà ancora una volta il discorso del Palazzo dello Sport in costruzione al Campo di Marte. Una struttura di cui Firenze non può fare a meno.

Domani alle Cascine iniziano le gare di campestre per il «Trofeo Città di Firenze»

Il «9. Trofeo Città di Firenze», Gran Premio Banca Toscana, prende il volo: domani avrà inizio la fase invernale di atletica leggera riservata agli alunni ed alle alunne delle scuole medie inferiori della Provincia. La manifestazione, che ha sempre riscosso larghi consensi, è indetta dall'AICS e organizzata dall'Assi Giglio Rosso con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Firenze.

La fase invernale si svolgerà in tre giornate: domani, venerdì 12 e martedì 16 dicembre. Domani è in programma una corsa campestre riservata agli alunni ed alunne nati nel 1967; quella di venerdì per i nati nel '68 e quella di martedì prossimo per i nati nel '69. Tutte e tre le giornate di gara si svolgeranno all'ippodromo del Visarno alle Cascine: il ritrovo dei partecipanti è fissato presso la Piscina delle Pavoniere alle 14,30.

I migliori classificati saranno ammessi alla fase finale che è prevista per il 14 gennaio ed alla quale parteciperanno 800 atleti ed atlete scelti dall'apposita giuria.

Da segnalare l'accordo raggiunto dagli organizzatori con la Centrale del Latte la quale metterà a disposizione di tutti i partecipanti arrivati latte fresco. Come nelle precedenti edizioni, la Banca Toscana ha messo a disposizione 120 libretti al portatore di 30 mila lire che saranno assegnati ai migliori classificati. Premi speciali sono stati messi in palio dall'Associazione Azzurri d'Italia, dall'Unione Veterani Sportivi.

Settimane bianche e corsi di sci con la Lega Montagna

L'ARCI-UISP allarga il raggio di intervento - Bene culturale oltre che sportivo

La lega provinciale sci dell'UISP di Firenze, da quest'anno, cambia volto e struttura. L'assemblea delle società affiliate e degli istruttori ha ratificato la proposta dei dirigenti di trasformare la lega sci in lega montagna.

Le ragioni sono essenzialmente due: la prima dipendente dalla esigenza ormai maturata e sentita da tutti di allargare il campo di attività, intervenendo in maniera globale e articolata su tutti gli aspetti sportivi e culturali della montagna; la seconda per consentire di ampliare il raggio d'azione sia sul territorio che nel tempo stimolando alla partecipazione anche fasce di persone non interessate allo sci e coprendo tutto l'arco dell'anno.

L'iniziativa riveste un importante carattere culturale oltre che sportivo: un invito alla gente ad avvicinarsi alla montagna per coglierne ogni suo aspetto essenziale, per conoscerne le possibilità di svago e di riposo, per imparare ad instaurare un corretto rapporto con la natura e l'ambiente. In montagna si può andare a fare sport in qualunque stagione e, anche per questo, possono e debbono andarci anche le categorie sociali più deboli ed emarginate. La lega montagna si propone di raggiungere anche questo obiettivo, offrendo al bambino e all'anziano, alla donna e all'handicappato la possibilità di vivere in pieno la montagna insieme a tutti coloro che già la vivono. Tutto ciò, naturalmente, non è scontato. Richiede una nuova consapevolezza, un maggior impegno e partecipazione da parte di dirigenti e società, e, soprattutto, occorre uno sforzo per uscire da certe abitudini radicate e consolidate, sforzo che consenta di allargare il raggio di azione delle proposte oltre i centri di addestramento allo sci da discesa, alle settimane bianche, alle gare.

Nelle società si parlerà anche di sci alpinismo, di escursionismo, di roccia, di sci d'erba, di sci da fondo. Per questo la lega montagna dell'ARCI-UISP si è articolata in settori e commissioni di lavoro, che avranno la loro verifica e il loro punto di riferimento politico in un direttivo composto da rappresentanti delle società affiliate. Gli obiettivi tecnici da perseguire sono già delineati: corsi di sci d'erba, nuovi corsi e corsi di aggiornamento per istruttori sia da discesa, fondo, sci alpinismo; formazione di istruttori di alpinismo; centri di addestramento allo sci da discesa e di fondo; corsi di introduzione e perfezionamento allo sci alpino, allo sci fuori pista; corsi di introduzione e perfezionamento di arrampicata su roccia; gite guidate; settimane bianche a particolari condizioni e con particolari caratteristiche; escursioni di vario genere.

tempo di Natale
tempo di regali tempo di acquisti

Da CONCHIGLIA ART
UN REGALO DIVERSO
UN RISPARMIO SICURO
cammei, coralli curiosità marine avorio, madreperle suoveniirs
esclusivo in oggetti originali

TUTTOSPORT
Via MAGENTA, 21
FILA - ELLESSE - COLMAR - ROSSIGNOL
NORDICA - LACOSTE - ADIDAS - SILVY

GIOIELLERIA MEUCCI
VICARELLO T. 050/61077

Arcallè s.p.a.
Aziende riunite importazione torrefazione caffè
57100 LIVORNO
Via Prov. Pisana, 583 - Tel. (0586) 421345 (2 l.)

MARKET DELLA SCARPA
CAPRONA (Pisa)
presso TIRRENIA SHOES

DONALD
GRANDE ASSORTIMENTO INVERNALE
DONNA UOMO BAMBINO
V.G. RICCI, 64 F - ARDENZA (Stazione)

RISTORANTE DA DIVA
VIA DELL'ARDENZA, 148 - LI TEL. 501158
Pesce al granchio - Spaghetti alle corsara e specialità marinare
(Chiuso il martedì)

FA-MA
Via del Vigna, 224 - Livorno - Tel 410.668
PER QUALSIASI ESIGENZA DI REGGITENDE

FRATELLI VALLINI
Officine Autorizzate PEUGEOT
57100 LIVORNO
Via P. Pisana, 589/A - Tel. 424359

slica
P.zza SS. Pietro e Paolo 1/7.
Livorno - Tel. 39026 - 38140
FIAT Concessionaria Specializzata
Ricambi e Lubrificanti

RISTORANTE LIDO di VADA
VIA LUNGOMARE, 7 - Tel. 788.218-788.580 - Tel. abit. 788.121
Dal 30 Novembre apertura domenicale con tutte le specialità marinare - Prenotazioni per pranzo di Natale e Cenone di San Silvestro.

moquettes davpalma
louis de poortere
LINOLEUM GOMMA LIVORNO Società in n. c.
LIVORNO - Uffici: Via delle Poste, 18 - Telefono 36.125
Magazzini: Via delle Poste, 14-16

GENERATORI MOBILI D'ARIA CALDA
La soluzione immediata per riscaldare officine, stabilimenti serre e capannoni in genere.
Rivenditori autorizzati:
F.LLI BRUNI S.n.C.
Via J. Sperelliva, 13-15
Tel. 0586/403.388 - LIVORNO

Giocattoli GIUDICI
Via Maggi 74 - LIVORNO
Nel più vasto assortimento di giocattoli

ARREDAMENTI
GIOMO di
CLAUDIO GIACHETTI
Sede: 57100 LIVORNO - Via Buontalenti, 45 - Tel. 22.667
Scali A. Saffi, 37
Succ.: 56025 PONTEDERA - Via A. Saffi, 11 - Tel. 56.731